



**Alessandra Carlotta Pellegrini, musicologa**  
***Curriculum vitae sintetico***

Direttore scientifico della Fondazione Isabella Scelsi (Roma), erede universale del lascito artistico e culturale del compositore italiano Giacinto Scelsi (1905-1988). Dal 2001

Docente di Storia della Musica presso il Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino. Dal 2020

---

Principali interessi di ricerca: musica italiana del XIX e XX secolo; filologia musicale riferita al XIX e XX secolo; tutela, conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio archivistico musicale

---

Curatrice dell'autobiografia di Giacinto Scelsi *Il sogno 101* in italiano (Quodlibet, Macerata, 2010) e in francese (*Actes Sud*, Arles, 2010)

Curatrice del volume *Music as dream. Essays on Giacinto Scelsi* (Rowman&Littlefield, USA, 2013), insieme con Franco Sciannameo; per lo stesso editore sta preparando l'edizione degli scritti teorici ed estetici di Giacinto Scelsi in lingua inglese

Curatrice del volume 21 + 26 di Alfredo Casella (Olschki, Firenze, 2001) oltre che di riviste monografiche su compositori del XX secolo (Luigi Nono, Giacinto Scelsi)

Autrice di saggi sulla musica italiana del XX secolo, su Alfredo Casella, Goffredo Petrassi, Luigi Nono e Giacinto Scelsi pubblicati in volumi (editi da Brepols, LIM, LIT Verlag, MusikTexte, Aracne) e riviste scientifiche italiane ed internazionali (*Archival Notes*, *MusikTexte*, *Filigrane*, *Musica/Realtà*, *Nuova Rivista Musicale Italiana*)

Studio degli abbozzi musicali autografi di Giuseppe Verdi (5.434 fogli, per la prima volta resi accessibili alla consultazione in originale nella loro interezza) e realizzazione del primo Catalogo completo su incarico della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna, con esiti pubblicati nella rivista musicologica annuale "Studi verdiani" (Istituto nazionale di Studi Verdiani, Parma, 2018). Dal 2015 al 2017

Curatrice della revisione critica sulla base dell'autografo dell'opera *Jérusalem* di Giuseppe Verdi (Teatro Carlo Felice, Genova, 2000) e curatrice, dal 2009 al 2016, dell'edizione critica dell'opera con contratto di collaborazione nell'ambito di "The works of Giuseppe Verdi", The University of Chicago Press/Ricordi

Membro - e Presidente dal 2018 al 2020 - della Commissione per l'Edizione nazionale dei carteggi e dei documenti verdiani, istituita dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Dal 2016

Direttore scientifico dell'Istituto nazionale di studi verdiani, Parma. Dal 2015 dal 2018

Membro del Comitato scientifico dell'Istituto nazionale di studi verdiani, Parma. Dal 2015

Membro del Comitato Scientifico del Festival Verdi – Teatro Regio, Parma. Dal 2017

Incarichi professionali dalla Direzione Generale Archivi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e collaborazioni con Soprintendenze Archivistiche e Bibliografiche di

Lazio, Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e Toscana, con specifica competenza nella tutela, conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio archivistico musicale. Dal 2007

Membro del Comitato Scientifico di «Chigiana», rivista musicologica annuale  
Membro del Comitato Scientifico di FIND–Fondazione India Europa per i Nuovi Dialoghi  
Consulente Tecnico d’Ufficio per il Tribunale Civile di Roma in materia musicale e di diritto d’autore. Dal 2019

Partecipazione assidua a convegni scientifici, conferenze e seminari in università, conservatori, centri di ricerca, musei, istituti culturali in Italia (fra cui Bologna, Catania, Gorizia, L’Aquila, Milano, Palermo, Parma, Roma, Siena, Venezia), in Europa (Aix-en-Provence, Basilea, Berlino, Colonia, Cracovia, Darmstadt, Ginevra, Graz, Parigi, Mons, Mosca, Stoccolma) e Stati Uniti (New York)

Docenze presso conservatori (Conservatorio “A. Scontino”, Trapani) e università (Sapienza Università di Roma; Università della Calabria)

Laureata in musicologia presso l’Università di Roma “Sapienza”, Relatore Prof. Pierluigi Petrobelli, con il massimo dei voti *cum laude*; diplomata in oboe presso il Conservatorio “L. Refice” di Frosinone; specializzanda presso la Scuola di Specializzazione in beni archivistici e librari dell’Università di Roma “Sapienza”.

4 aprile 2022